



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2018

N.RF011

INFO FLASH

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 4

OGGETTO	DIGITALIZZAZIONE DI OPERE AUDIOVISIVE E CINEMATOGRAFICHE
RIFERIMENTI	L. 220/2016; DPCM 24/10/2017
CIRCOLARE DEL	22/01/2018

*Sintesi: recentemente sono state approvate le disposizioni applicative per il bonus digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo
Si tratta di un credito d'imposta pari al 70% dei costi di realizzazione del progetto di digitalizzazione.*

Il **DPCM 24/10/2017**, pubblicato in G.U. n. 300 del 27/12/2017, ha dettato le **disposizioni applicative**:

- per la **concessione di contributi a fondo perduto** finalizzati alla digitalizzazione delle opere audiovisive e cinematografiche
- in **attuazione delle disposizioni dell'art. 29 della L. 220/2016** recante la disciplina del cinema e dell'audiovisivo.



Nota: il bonus è **istituito** allo scopo di **consentire il passaggio del patrimonio cinematografico e audiovisivo al formato digitale**.

Nello specifico, il decreto definisce:

- **requisiti** soggettivi dei beneficiari;
- **modalità** per il riconoscimento e l'assegnazione dei contributi e i limiti massimi di aiuto;
- **condizioni e termini di utilizzo** del materiale digitalizzato da parte del Ministero.

DEFINIZIONI	CONTENUTO
IMPRESA DI POST-PRODUZIONE	Impresa avente ad oggetto: 1) le attività di montaggio e mixaggio audio-video, ivi compresa l'edizione del doppiaggio, l'aggiunta degli effetti speciali meccanici e digitali e il trasferimento sul supporto di destinazione, i servizi di sviluppo e stampa; 2) il restauro di opere cinematografiche e audiovisive, il deposito, la digitalizzazione catalogazione dei materiali cinematografici e audiovisivi.
IMPRESA DI POST-PRODUZIONE ITALIANA	E' l'impresa con sede legale e domicilio fiscale in Italia o soggetta a tassazione in Italia ; ad essa è equiparata, a condizioni di reciprocità, l'impresa di post-produzione con sede e nazionalità di un altro Paese Ue, che abbia una filiale, agenzia o succursale stabilita in Italia, che ivi svolga prevalentemente la propria attività e che sia soggetta a tassazione in Italia
CINETECA	Soggetto con personalità giuridica con sede legale e domicilio fiscale in Italia, che si caratterizza per lo svolgimento di attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo
OPERA AUDIOVISIVA	Consiste nella registrazione di immagini in movimento , anche non accompagnate da suoni, realizzata su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica, anche di animazione , con contenuto narrativo, documentaristico o videoludico, purché opera dell'ingegno e tutelata dalla normativa vigente in materia di diritto d'autore e destinata al pubblico dal titolare dei diritti di utilizzazione

Entità del bonus: il contributo verrà riconosciuto, secondo l'ordine della graduatoria:

- ➔ per il **70% del costo del progetto**
- ➔ fino al raggiungimento delle risorse previste per ciascun anno.

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225

Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

REQUISITI

I **progetti di digitalizzazione** sono quelli **presentati dalle imprese di post-produzione italiane** che **rispettano i seguenti requisiti**:

- possesso di classificazione **ATECO J59.11** (attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi") e **J59.12** (attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi")



Nota: la **sezione J della classificazione ATECO** include la produzione e la distribuzione di informazioni e prodotti culturali, la gestione dei mezzi per la trasmissione e per la distribuzione di tali prodotti, nonché le attività relative alla trasmissione di dati e comunicazioni, le attività relative all'information technology (tecnologie dell'informatica) e le attività di altri servizi di informazione.

- **capitale versato** pari ad almeno € 40.000
- **realizzazione**, negli ultimi 2 anni, di un **fatturato** pari almeno al 25% in attività di post produzione cinematografica o audiovisiva, nonché dalle cineteche, pubbliche e private, italiane.

DURATA MINIMA DEL MATERIALE OGGETTO DEL PROGETTO (richiesti a pena di inammissibilità)	
Soli materiali filmati	almeno 100 ore
Soli film lungometraggi o cortometraggi	almeno 20 ore
Materiali filmati e film lungometraggi o cortometraggi	almeno 70 ore per materiali filmati e almeno 10 ore per film lungometraggi o cortometraggi
Nota: è ammessa la presentazione congiunta da parte di uno o più soggetti, aventi sia i requisiti soggettivi che quelli relativi alla durata minima, anche ai fini del raggiungimento delle dimensioni minimi di materiale.	

Il **progetto di digitalizzazione**:

- deve **concludersi** non oltre 24 mesi dalla data di assegnazione del contributo, salvo eventuali proroghe derivanti da cause oggettive motivate;
- deve **rispettare i seguenti requisiti tecnici**:

1. Per materiali su pellicola:
a) la scansione deve essere realizzata fotogramma per fotogramma e devono essere create sequenze di immagini in formato DPX a 10 bit o in formato TIFF a 16 bit;
b) le pellicole con formato inferiore ai 16mm (8mm, super8, 9,5mm) sono scansionate con risoluzione minima HD (1920 pixel in orizzontale) o 2K (2048 pixel in orizzontale);
c) le pellicole con formato 16mm sono scansionate con risoluzione minima di 2K (2048 pixel in orizzontale);
d) i negativi originali 35mm sono scansionati con risoluzione minima di 4K (4096 pixel in orizzontale);
e) i duplicati negativi e positivi e le stampe 35mm sono scansionati con risoluzione minima di 2K (2048 pixel in orizzontale).
2. Per immagini nate su nastro magnetico analogico, il nastro dovrà essere digitalizzato nel formato (codec) originale o, quando questo non è possibile, come file non compresso a 10 bit.



Nota: a pena di inammissibilità o decadenza del beneficio, le **opere ovvero il materiale** devono essere digitalizzate in modo da consentire la **fruizione da parte delle persone disabili**, anche mediante l'utilizzo di sottotitoli e strumenti di audiodescrizione.

PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Le richieste di contributo devono essere **presentate** alla DG Cinema (direzione generale cinema):

- nel **periodo compreso tra il 20/10 e il 20/11**
- **rispettivamente del 2017, 2018 e 2019**, anni di realizzazione del piano straordinario.



Nota: ogni soggetto può presentare, per ciascun anno, una sola richiesta di contributo.

ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

- 1) **Relazione** che illustri la rilevanza culturale del materiale che si intende digitalizzare con particolare riferimento ai **seguenti aspetti**:

eventuale dichiarazione di bene culturale del medesimo
riferibilità al patrimonio cinematografico ed audiovisivo italiano ed europeo
rarietà o unicità
stato di conservazione del materiale originale
caratteristiche tecniche di copie eventualmente già digitalizzate
assetto in merito alla titolarità dei diritti relativa all'opera

- 2) **Progetto tecnico** che contenga i seguenti elementi:

1) descrizione del supporto fisico su cui è registrata l'opera audiovisiva che si intende digitalizzare
2) eventuali operazioni di restauro e riparazione del supporto, propedeutiche alla digitalizzazione
3) tipo di scansione da effettuare, con riferimento alle modalità e alla risoluzione tecnica della scansione medesima
4) eventuale digitalizzazione di materiale preparatorio e promozionale anche cartaceo, illustrativo o fotografico, relativo all'opera o alle opere audiovisive oggetto del progetto
5) modalità di conservazione e gestione che si intendono adottare per il materiale oggetto di digitalizzazione e per quello digitalizzato e le modalità di valorizzazione e fruizione del medesimo materiale
6) ulteriori eventuali lavorazioni sul supporto originario, nonché sul materiale digitalizzato
7) specifica professionalità del personale tecnico che si intende adibire alle operazioni di digitalizzazione
8) budget del progetto, con divisione analitica dei costi per ogni tipologia di opera che si intende digitalizzare, e con l'indicazione delle altre fonti di finanziamento a copertura dei costi complessivi;

- 3) **Ulteriore documentazione amministrativa e tecnica** che deve riguardare:

1) l'autorizzazione da parte dei titolari dei diritti di sfruttamento, in merito alla digitalizzazione dell'opera ovvero del materiale
--

L'**assegnazione del contributo** per la digitalizzazione avviene sulla base di una **graduatoria dei progetti**, redatta in esito alla valutazione effettuata dalla DG Cinema che assegna a ciascuna istanza un **punteggio sulla base dell'esame della relazione e del progetto tecnico**. I **punteggi** sono assegnati come segue:

TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Valutazione della relazione riguardante la rilevanza culturale del materiale cinematografico ed audiovisivo da digitalizzare	Massimo 50 punti
Valutazione del progetto di digitalizzazione in relazione alla sua qualità tecnica e professionalità complessiva. Tale valutazione tiene anche conto della presenza di sottotitoli in lingue diverse dall'italiano e della realizzazione di una copia in pellicola del materiale ovvero dell'opera digitalizzata	Massimo 50 punti

Il contributo, che non spetta per i progetti che seguono in graduatoria:

- è **ricosciuto**, secondo l'ordine nella graduatoria, nella misura del 70% del costo totale/parziale del progetto, fino a concorrenza dell'ammontare complessivo delle risorse previste per ciascun anno ed entro il limite delle risorse disponibili;
- è **parametrato** ai costi massimi di lavorazione al minuto o al metro.



Nota: l'accoglimento della richiesta di contributo può essere anche parziale, con riferimento alla digitalizzazione di una parte del materiale proposto. A tal fine, nel provvedimento di concessione del contributo, verrà specificato il materiale oggetto di finanziamento e il contributo concesso.

COSTI AGEVOLABILI

Per la determinazione del contributo, sono ammissibili le **voci di costo specificate nel dettaglio nella relativa modulistica, relative alle seguenti fasi di lavorazione:**

- operazioni di restauro dei materiali da digitalizzare, fra cui pulizia e riparazione del supporto;
- scansione digitale;
- trattamento di digital clean e color correction;
- realizzazione di una copia in pellicola del materiale o dell'opera digitalizzata, per la conservazione;
- acquisto/noleggito di sistemi o spazi di memorizzazione, archiviazione e di gestione dei file per il materiale digitalizzato.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI

L'erogazione del contributo, fermo restando la regolarità contributiva, **da parte della DG Cinema** avviene come segue:

- a) **per il 50%**, all'atto di riconoscimento del contributo medesimo;
- b) **per il restante 50%**, è richiesta:
 - la **verifica** della rispondenza della digitalizzazione delle opere e del materiale al progetto tecnico presentato;
 - la **dichiarazione**, da parte della Cineteca nazionale, della consegna alla stessa, da parte del beneficiario, di una copia del materiale digitalizzato.



Cumulo: il contributo è **cumulabile con altri aiuti pubblici, fatta eccezione**, rispetto alla specifica opera ovvero al materiale cinematografico e audiovisivo, per i contributi alle attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, qualora i suddetti contributi si riferiscano alle stesse voci di costo.

L'assegnazione del contributo per un importo annuo pari o superiore a € 150.000, comporta la richiesta della **documentazione antimafia alla competente Prefettura da parte della DG Cinema** che, dopo il decorso di 30 giorni dalla suddetta richiesta, concede il contributo sotto clausola risolutiva espressa.

CONTROLLI E MODULISTICA

I **controlli**, anche tramite ispezioni in sede e la richiesta di documenti ulteriori, **spettano alla DG Cinema che**, qualora accerti l'indebita fruizione, anche parziale, dei contributi, per il mancato rispetto delle condizioni sopra esposte, **provvede al recupero dell'importo, maggiorato di interessi e sanzioni.**

Decadenza del beneficio: opera il recupero dell'importo, maggiorato di sanzioni e interessi, il mancato rispetto delle condizioni ottimali di conservazione delle opere o del materiale oggetto di digitalizzazione.

Le **dichiarazioni e/o comunicazioni mendaci, omesse o false comportano:**

- non solo la revoca del beneficio e la sua restituzione
- ma anche l'esclusione, per 5 anni, da tutti i contributi previsti dalla L. 220/2016, del beneficiario e di ogni altra impresa che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti dell'impresa esclusa.



Nota: la DG Cinema **predispone e pubblica la modulistica** entro la fine di gennaio 2018 (ovvero 30 giorni dal 27/12/2017 che è la data di pubblicazione in G.U. del decreto in commento).